



F-35, SIGNOR MINISTRO si confronti con noi

DI **DON RENATO SACCO**

Consigliere nazionale
di Pax Christi

Signor ministro della Difesa, mi è sembrato un po' alterato nell'intervista di qualche giorno fa al *Corriere della Sera*. Ha parlato di «furore ideologico contro le Forze armate». Ma lei non è "solo" un ammiraglio. **Lei è un ministro a servizio di una Repubblica democratica in cui è ancora possibile esprimere pareri diversi.**

Lei ha anche detto che «se chiudessimo il progetto F-35, metteremmo a rischio 10 mila posti di lavoro e ammazzeremmo il futuro tecnologico di Finmec-

canica». I 10 mila posti di lavoro sono una bugia a cui non crede nessuno. Lo sa anche lei. Ma una bugia, raccontata tante volte, diventa verità. Lo sa anche lei che se l'Italia, come hanno fatto altri Paesi, dovesse uscire da questo progetto costoso (e contrario all'articolo 11 della Costituzione, perché questi aerei sono d'attacco non di difesa!), non pagherebbe nessuna penale.

Lei non accetta mai un confronto perché ha forse paura di essere smentito su alcuni dati, come appunto i posti di lavoro? È

stata la stessa Finmeccanica in audizione alla Camera a parlare di 2.500 posti di lavori complessivi per questi nuovi aerei da guerra. Quelli che lei definisce animati da «furore ideologico» cercano di lavorare in rete, di confrontarsi e condividere dati e informazioni. Sul sito www.disarmo.org/ potrà trovare molte altre informazioni che smentiscono quanto lei con sicurezza afferma. Chi lavora per la guerra ha bisogno di un'uniforme, che "uniforma" anche il pensiero della persona. Chi lavora per

la pace crede nel dialogo tra diversi. Don Tonino Bello diceva che «la pace è la convivialità delle differenze».

Signor ministro, perché non accetta un confronto sul tema degli F-35 e più in generale delle spese militari? Magari proprio a Cameri, dove dovrebbero essere assemblati gli F-35. Lei è preoccupato di «non ammazzare il futuro di Finmeccanica». Non sarebbe meglio preoccuparsi per le persone che davvero vengono ammazate nelle guerre? Partendo dai loro volti, possiamo cercare un confronto. ■

